LATINA, RECUPERO DELLA DUNA: FONDI DISPONIBILI MA NESSUN PROGETTO. OCCASIONE PERSA

di Alessandranna Nocella

I cambiamenti climatici sono un tema di grande attualità, viste anche le temperature elevate di questo settembre 2019 che, da una parte, stanno rendendo la ripresa post-feriale sicuramente meno traumatica ma, dall'altra, **fanno toccare con mano l'influenza delle attività antropiche** sulle dinamiche globali del clima.

Oltre a parlare dell'abbattimento delle emissioni di CO2 in maniera generica, l'auspicio è che l'amministrazione comunale riesca ad agire principalmente attraverso azioni molto specifiche, le quali, inanellate una dietro l'altra, nel loro complesso contribuiscono al raggiungimento dei grandi obiettivi. Perciò: mobilità sostenibile intra ed extra-urbana, politiche di riduzione della plastica ove possibile (non è proprio una competenza locale) e, soprattutto, **misure a protezione del territorio dagli eventi climatici avversi**. Sempre più rapidi e impetuosi, forti venti, bombe d'acqua, mareggiate, innescano una serie di problematiche correlate che sarebbe più conveniente risolvere in via preventiva. Un esempio è la **difesa della costa che, seppur affine e complementare dal fenomeno dell'erosione costiera**, deve godere di un'attenzione dedicata che si ispira principalmente alle tecniche contro l'avanzamento dei deserti.

Soprattutto, però, tali interventi vanno pianificati quando si **presenta l'occasione in cui le somme necessarie al recupero ambientale non gravino sulle già disastrate casse dei comuni**.

Grazie a uno specifico finanziamento regionale, la Provincia di Livorno ha potuto realizzare un vasto e innovativo intervento di riqualificazione. Gli interventi hanno previsto la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica per la difesa e la ricostituzione degli habitat dunali, la piantagione di specie erbacee e arbustive autoctone, l'eliminazione di specie vegetali aliene e invasive ed estesi interventi di razionalizzazione del carico turistico. [Fonte Greenreport.it]

Quando si parla di progetti non si sa mai se quello o, piuttosto, quell'altro potevano rientrare nei parametri di finanziabilità di un fondo pubblico "X". Ma non è questo il caso, visto che **la protezione dell'anteduna e della duna da mareggiate, da acque di ruscellamento e dall'attraversamento umano sono, invece, il tema di uno dei "13 progetti per il clima" presentati dal Parco Nazionale del Circeo come ente capofila**: questo progetto del rafforzamento del sistema dunale verrà attuato, sempre previa approvazione del progetto e sblocco dei fondi, sul **lungomare di Sabaudia** per un contributo di € 92.000.

Il 1° luglio, infatti, è partita una comunicazione dal Parco Nazionale del Circeo che vedeva tra i **destinatari i Comuni che ricadono nel perimetro del Parco, Latina compresa**, relativamente ai 3 milioni di euro, degli 85 totali a livello nazionale, messi a disposizione dal Ministero dell'ambiente per azioni contro i cambiamenti climatici. All'uopo, **non è stato presentato alcun progetto per la tutela della duna nel tratto sinistro del lungomare di Latina che va da Capo Portiere a Rio Martino**, area comunale che rientra nell'area tutelata dal Parco.

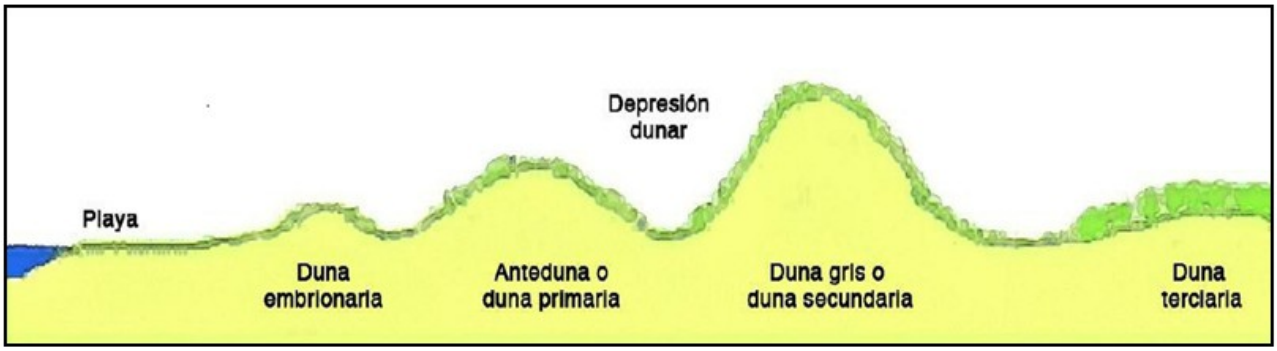

Fig. 1 - Da sinistra verso destra: mare (in azzurro), spiaggia, duna embrionale, duna primaria o avanduna, depressione interdunare, duna secondaria, duna terziaria (da LEY VEGA DE SEOANE et al., 2007).

Esempio di sistema dunale

I **3 milioni a disposizione dell'Ente Parco – che diventano 5 milioni con le compartecipazione degli enti locali** – sono stati redistribuiti soprattutto su una serie di progetti integrati a completamento di una **rete ciclabile ramificata** che coprirebbe gran parte dell'estensione del Parco, insieme ad altri piccoli progetti per prevenire gli incendi e come quello della salvaguardia delle dune, ad esempio. **Latina ha presentato un progetto di mobilità sostenibile**, stimolato dal Parco del Circeo, per la realizzazione di una pista ciclabile di raccordo **tra Borgo Grappa e Rio Martino** dove inizia la ciclabile realizzata qualche anno fa a seguito di quella che avrebbe dovuto essere la riqualificazione del porto-canale di Rio Martino. Questo l'unico progetto in cui compare il Comune di Latina, il quale coofinanzierà l'intervento con € 184.000 circa su un totale di € 350.000 circa.

Invece, **per le dune del lungomare di Latina si è soprasseduto, nessun progetto è stato presentato, sebbene il sistema dunale di Latina sia compromesso quanto quello di Sabaudia**. Forse il Comune di Latina non è stato incoraggiato sufficientemente ed è rimasto prigioniero di timidezze istituzionali, o forse al Comune di Latina non hanno compreso l'opportunità di realizzare un'opera necessaria e lungimirante con fondi pubblici (per la protezione della duna il Comune non avrebbe dovuto coofinanziare), o **forse a Latina non si sapeva proprio che i progetti per il clima depositati dall'Ente Parco andassero al di là della mobilità sostenibile**. Quindi o non sapevano o non è stato loro

chiesto di proporre altri progetti al di fuori della mobilità sostenibile o, anche stavolta, qualcosa è sfuggito all'Assessore all'ambiente del capoluogo pontino. Tutte supposizioni, certo. Tuttavia nessuno ha reclamato, nessuno ha proposto, nessuno ha detto niente, ma **almeno Sabaudia è riuscita a cogliere questa importante opportunità di sostenibilità ambientale**.